

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno XI - N 182

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 16 Agosto 1910

Nonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modus
Petrus Archiep. Utines

L'ESPOSIZIONE DI BRUXELLES
in fiamme

BRUXELLES, 15.

Ieri sera, subito dopo lo spettacolo pirotecnico, scoppiava il fuoco nel portico della Sezione Belga dell'Esposizione internazionale, causato, pare, da un corto circuito.

Data la violenza dell'incendio ed il calore emanante da focolari che impedivano ai pompieri di avvicinarsi, i salvatori erano impotenti.

L'aspetto che presenta l'esposizione è veramente sinistro. Rumori assordanti di tutte le specie, fiamme guizzanti e detonazioni prodotte dai contatori scoppianti, muri che crollano, ripetuti colpi di accetta per mezzo dei quali si tenta di isolare le parti ancora intatte, comandi che si incrociano degli ufficiali, ai gendarmi, alle truppe ed ai pompieri; tutto ciò dà alla scena del disastro un carattere fantastico.

L'opera dei pompieri è quasi inutile. Non solamente è impossibile domare l'incendio, ma è impossibile di tentare di limitare il suo propagarsi, benché si trovino sul luogo tutti i pompieri dei dintorni e di Bruxelles.

Il fuoco ha distrutto la parte più bella dell'Esposizione mondiale di Bruxelles, quella che comprendeva le più importanti gallerie del Belgio, e di varie nazioni estere.

Una trentina di persone sono rimaste ferite per gli scoppi e sono state curate al posto della Croce Rossa della sezione francese. Un uomo è caduto dall'altezza di dieci metri e si lamenta di forti dolori alle reni. Un soldato che cooperava all'estinzione dell'incendio è stato gravemente ferito.

Tutte le città e villaggi dei dintorni hanno inviato brigate di pompieri. Allorché l'incendio si è manifestato si trovavano nel recinto dell'esposizione più di 150 mila persone che dovettero ripararsi dalla pioggia di faville e ombrelli per non rimanere scottate.

Alle 9.30 il calore che emanava dagli edifici incendiati era così intenso che non si poteva avvicinarsi a meno di 100 metri. Ad ogni istante la folla sentiva dei rumori e detonazioni, scricchiolii e altri rumori di ogni specie.

Il panico della Bruxelles Kermesse ha degenerato in una guerra generale. Anche le persone calme, prese improvvisamente da follia, si sono gettate tra la folla cercando di farsi un passaggio a furia di pugni.

Alcuni cittadini coraggiosi, malgrado l'incendio che distruggeva tutto, si sono fermati in prossimità del serraglio situato nella « Bruxelles Kermesse », tenendosi pronti a sparare sulle belve al primo allarme. Le belve però son morte assfissate.

Il comitato esecutivo dell'esposizione comunica la seguente nota:

« Una parte della sezione belga, della sezione inglese, della sezione dell'alimentazione e del reparto francese sono incendiate. Tutto il resto dell'esposizione è incolume. Si sono prese tutte le misure per permettere la circolazione della folla dei visitatori, che è sempre considerevole ».

Sono giunti telegrammi di condoglianza da governi esteri.

Il fuoco si arrestò a pochi metri dalla Sezione italiana.

La prodigiosa guarigione di una donna
sul punto d'essere operata.

Napoli, 15. — Qualche tempo fa veniva trasportata all'ospedale dei Pellegrini certa Giovanna Celano di B. rila in provincia di Potenza, dove alcuni compagni di lavoro a colpi di bastone alla testa la ridussero in fin di vita.

Iersera quei dottori si apprestavano a praticarle la craniotomia, per togliere la lesione interna del cranio, cui la loro diagnosi attribuiva la paralisi. La Celano era stata già posta sopra la tavola operatoria e i medici stavano già per metter mano ai ferri, quando la Celano alzatosi a sedere si metteva a gridare a squarciagola tra lo stupore dei presenti di aver visto la Madonna che le aveva fatto la grazia di guarirla.

Alcuni medici, ora che la guarigione è avvenuta, attribuiscono la paralisi ad isterismo. Certo non fanno la più bella figura smentendo così la loro diagnosi antecedente.

La prossima vendemmia in Italia.

Casal Monferrato, 14. — Il Giornale Vinico Italiano, diretto dall'on. E. Ottavio e dal prof. Marescalchi, ha compiuto una inchiesta sull'aspetto della prossima vendemmia in Italia giungendo a queste conclusioni:

In causa della stagione avversa alla fruttifera ed alla normale vegetazione e fruttificazione della vite, e favorevolissima invece allo sviluppo delle malattie crittogamiche, il raccolto dell'uva si presenta molto scarso. Si calcola che il raccolto medesimo raggiungerà appena i 27 milioni di ettolitri mentre lo scorso anno fu di oltre 41 milioni e nei due anni di eccezionale raccolto immediatamente precedenti si era arrivati a 54 milioni nel 1907 e a 51 nel 1908.

Le regioni che maggiormente sentono la deficienza del prodotto sono: Italia Centrale (Marche, Umbria, Lazio e Toscana), le provincie di Foggia e Bari; hanno un terzo di meno del raccolto 1909 il Piemonte, il Veneto, la Romagna, la Meridionale mediterranea e le isole; raccolti relativamente discreti hanno il Leccese, alcune zone ristrette della Langha, e buon raccolto il Modenese e il Reggiano.

LO CZAR DEI BALCANI

DIVENTA SEMPRE PIÙ SORDO.

Roma 15. — Nei circoli di Corte si assicura che il re Ferdinando dovrà sottoporsi prossimamente ad una operazione agli orecchi, giacché la sua sordità va crescendo di giorno in giorno. Del resto lo stato di salute del re è perfettamente soddisfacente.

DALLA PROVINCIA

Causa i due giorni di forzata vacanza dobbiamo rimandare la pubblicazione di molte corrispondenze. Gli amici si abbiano tutti le nostre scuse.

Uno spartiacque... nell'atmosfera?

Paulore ci scrive da Carlino: A proposito di quest'anno di piogge torrenziali e continue, (a ricordo d'uomo non si ebbe mai l'eguale) voglio far conoscere al cortese lettore un fatto singolarissimo, avvenuto nel territorio della frazione di Casino, che si estende quasi fino alla laguna; ivi prima del 4 agosto si deplorava la siccità!

Mirabolante, a dir vero, e incredibile notizia; degna del titolo preposto alla presente cronaca; eppure un attento osservatore che si recò appunto il 4 agosto alla Chiesa posta nel centro della campagna di Casino per la festa annuale del Titolare S. Domenico, vide i gambi del granone colle foglie inferiori intristite, secche, inaridite e, mentre credette di dover ciò attribuire ai vapori salsi della malaria e delle nebbie, con strabianante sorpresa gli venne fatto capire, che tutt'altra ne era la causa.

I contadini riuniti presso la Chiesa, che aspettavano di udire la Messa solenne, appena giunto il Parroco lo salutarono allegri e contenti e poi tutti d'accordo esclamaron: « Finalmente abbiamo avuta la pioggia a restaurare la campagna, che soffriva il secco ».

Con poca fede fu accolta l'improvvisa notizia, che a prima vista pareva incredibile; ma poi, si dovette constatare, che era proprio vera.

Tale fatto, conferma l'idea che questi paesi della bassa, ultimi del Friuli, almeno dell'Estate... confinano coll'Africa, e coll'Egitto, in cui non piove mai.

Per causa dei venti, che specialmente d'estate, spirano dal mare e dalla laguna, in corrente forte e continua, si forma una specie di spartiacque nell'atmosfera, poiché le nubi, non potendo resistere all'impeto della bufera, si accavallano l'una sull'altra e vengono trasportate in massa verso la pianura e fino alle montagne; sicché avviene spesso, che mentre piove dappertutto, quivi lieto risplende il sole.

Ho detto « spartiacque dell'aria », a similitudine di quello che in analogia guisa si verifica in terra per causa degli alti piani e delle catene dei monti, i quali costituiscono i contrari versanti per le correnti dei fiumi.

Così avviene nelle stesse lagune, ove in un grande spianato, le acque, movendosi leggermente con spesse ondulazioni in senso contrario verso un dato punto, che sta in mezzo, formano una striscia di bruma torbida della lunghezza di vari chilometri, la quale segna come una linea di demarcazione fra due correnti opposte della mariva.

18 ore in mezzo ad un rovelto!
Finito a colpi di spino.

Si ha da Bergamo: Una inaudita, raccapricciante disgrazia è successa a Sedrina in Valle Brembana. Verso le ore 21, dell'altra sera certo Giovanni Ruggeri, d'anni 59, dopo aver alzato — a quanto pare — un po' soverchiamente il gomito, se ne andava barcollando verso casa sua su per la ripida e tortuosa stradetta che mette alla frazione cosiddetta di « Cler » quando, un po' per la notte oscura e la pioggia che precipitava a catinelle, un po' forse anche per effetto delle libazioni, perdette la tramontana e precipitò da un muro in mezzo ad un fitto e spesso rovelto, straziandosi orribilmente le carni.

Chi sa dire i tormenti del disgraziato su quel nuovissimo orribile letto di Procuste, sotto l'acqua che continuava a cadere? Ogni mossa deve aver significato cento mille colpi d'ago; ogni sospiro una secchia d'acqua che gli precipitava in bocca! Ha chiamato al soccorso nella notte nera e spaventosa? Nessuno saprebbe dirlo. Questo è certo, che se anche ha implorato, nessuno avvertì la sua voce che si perdeva per la campagna deserta flagellata dall'inferno degli elementi. Il Ruggeri non poté essere scoperto e tolto di là che verso le 15 del giovedì, cioè diciotto ore dopo la caduta.

Inutile vi dica che lo stato del Ruggeri è gravissimo e che il medico lo ha dichiarato inguaribile.

Il corpo del disgraziato è tutto straziato dalle spine: il povero Ruggeri non dà segno alcuno di vita.

Codroipo

Artiglieria che arriva e riparte.

(14). Proveniente da Milano giunse qui stamane una brigata d'artiglieria a cavallo consistente in due batterie. Domani ripartirà e una batteria andrà a Risano ed un'altra a Colugna onde prendervi parte alle grosse manovre.

Il 5. Reggimento cavalleria « Novara ».

Domattina arriverà qui anche il 5. Reggimento cavalleria « Novara » e, dopo che avrà pernottato, partirà per Udine per prendervi parimenti parte alle grosse manovre.

Sequestro di frutti guasti.

Gli agenti Municipali hanno proceduto in questi giorni al sequestro di una quantità di frutta riconosciuta guasta e quindi nociva per la pubblica salute; frutta che era stata imprudentemente posta in vendita.

E' stata perciò elevata la relativa contravvenzione.

Lavori al Ponte sul Tagliamento?

Vengo assicurato che è attesa in questi giorni una compagnia del Genio la quale prenderà quartiere nelle adiacenze del Ponte sul Tagliamento con l'incarico di costruirvi colà delle opere di fortificazioni d'indole... riservata.

Si vuole che appunto per ciò sia stata in questi ultimi giorni rinforzata questa Stazione dei carabinieri che, come di consueto, disporrà per la necessaria vigilanza durante la durata dei lavori stessi.

Entusiastica accoglienza fatta ai volontari ciclisti.

Ieri sera abbiamo ammirato per qualche ora i volontari ciclisti di Pozzuolo e di Udine, i primi al comando del signor De Cecco ed i secondi al Comando del tenente sig. Vidoni.

Erano tutti in divisa e completamente armati e tutti furono ospiti graditi della distinta famiglia del signor Ballico Domenico che in tutte le occasioni ridestanti qualche entusiasmo ha sempre saputo eccellere onorando degnamente la antica e mai discussa sua riputazione.

Durante il trattamento in casa Ballico la Banda cittadina, diretta dal nuovo maestro signor Pepe, ha eseguito delle bellissime marce e dei valseur veramente vibranti in modo inappuntabile ed ha reso più simpatico ed attraente quel momento.

Dopo il rinfresco offerto a profusione dal signor Ballico Domenico e dalla sua rispettabile signora, i baldi ciclisti, a cui s'era unito anche un figlio della stessa famiglia Ballico, studente d'università, sono partiti per la volta di Mestre accompagnati sino alla fine del paese dalla musica e da una gran folla di popolo plaudente.

Servizio postale automobilistico.

Fra non molto per iniziativa di alcuni signori di qui andrà in vigore un servizio automobilistico postale per viaggiatori da Codroipo a San Daniele del Friuli, con l'intenzione, in seguito, di prolungare il servizio verso la bassa fino a Latisana.

Cividale

La IX. gara federale di tiro a segno.

Cividale la festeggiò solennemente ieri la nona gara di tiro a segno. I tiratori giunti qui da ogni parte del Friuli sono attesi alla stazione dalle autorità cittadine e dalla banda che all'arrivo del treno intona una allegra marcia.

Subito si forma il corteo e si dirige verso il campo di tiro.

Appena giunti viene servito agli intervenuti il vermouth d'onore, e si incominciano i discorsi.

Il cav. Pollis manda un saluto alle società e ai soci che hanno aderito alla gara. Dice dell'utilità di queste istituzioni e apre la gara al grido di viva il Re.

Parlano poscia il cav. Mauren e il barone on. Morpurgo, quindi si dà principio alla gara.

(Nostro fonogramma)

Non si tratta di spia.
Volgare ladro di bicicletta.

Ieri sera ammanettato fra due soldati, giungeva in città un uomo lacero quasi pezzente, che fu consegnato alla Stazione dei R.R. Carabinieri.

Al vedere i soldati, la popolazione della nostra città, argomentò subito si trattasse d'una spia austriaca, arrestata perchè trovata nei pressi dei cannoni nelle vicinanze di Purgessimo, ove si trova l'artiglieria.

Si diceva che era un ufficiale austriaco travestito da contadino, e a prova di ciò, si diceva gli fossero stati sequestrati dei documenti.

Si trattava invece di certo Giovanni Luch, suddito austriaco, il quale in località Cossan aveva rubata una bicicletta, che un soldato d'artiglieria, venuto qui in licenza per la morte del padre, aveva momentaneamente abbandonata.

Scoperto il furto il Luch fu dal derubato e da un suo collega tratto in arresto.

Pesca di Beneficenza Pro Ricreatorio

Ottavo elenco dei doni ed offerte recapitate al Comitato esecutivo della Pesca di beneficenza Pro Ricreatorio festivo indetta pel 21 agosto 1910 in Cividale.

Pascolini Giuseppe un maialeto, L'ebrale Rieppi Luigi uno sacco di lana, Rieppi Anna e Di Leonardo Giuditta un servizio caffè per sei persone con astuccio, Ditta Pittini Pietro Cividale una alzata in metallo, contessa de Höger Giuseppina un vaso in maiolica, Bernazzoli Verderi Emma un servizio caffè per 4 persone con vascello, Ditta Querinoigh Cividale: un orfanetto necessario per scrivere, Picco Pietro un quadro, Sorella Podrecca 8 bottiglie di vino, Società Italiana Cemento Cividale un servizio per frutta in argento per 12 persone, Roselli Luigi un servizio dolci per sei persone, Un vecchio cittadino cividalese un'alzata, piattelli, un lume, un portalamminiferi, tazza in metallo bianco, Dalla Rovere Rodolfo un gramofono, Sorella Luchitta bottiglia bicchieri e vassoio per 6 persone, F.lli Caporale un sacco patate, F.lli Pussini un sacco di segala, Faidutti sac. Luigi un'alzata, Di Leonardo Odorico Vienna uno spendido servizio d'alpacca argenteo da tavola completo per 6 persone, Gentilini sac. Costantino 10 bottiglie vino, Marini Giuseppe 3 bottiglie vino, Struchini Antonio 2 bottiglie sligovitz, F.lli Tosolini Udine un mastro legato in pelle, Zanutto sac. Bonaventura un servizio per fumatori, Braidotti Luigi un servizio liquori per 6 persone, Ditta Torres Vittorio 6 statnette, Braidotti mons. Pietro un servizio liquori per 6 persone, N. N. un'alzata, Goja prof. Beniamino un orologio da tasca, Ditta Cantarotti Udine un pacco calzetti e colori, Deganutti Gaetano 20 bottiglie vino, Canava Giuseppe una bambola, N. N. una lampadina elettrica, Sorella Sostero due tagli vestiti da donna, Zuccardi sac. Manfredino uno specchio Pelizzo Antonio Codroipo due alzate, Tomadini Raffaello un calamaio, Picco Moro Pia un corredo per bambino, Fedeli sac. Giuseppe L. 4, Coletti sac. Giuseppe L. 5, D'Orlandi Zampari Anna L. 5, Cravagna Marco L. 5, Miani Giuseppe L. 5, Lunazzi sac. Mariano L. 2, Famiglia Tonini L. 5, Negri Giovanni L. 5, Baisseri Luigi L. 5, Zuiani Giacomo L. 5, Mulloni Perito G. Batta L. 10, Venuti D. Domenico L. 7, N. N. 5.

Tarcento

Al Cascamificio di Bulfons.

(15). Gli operai del Cascamificio di Artegna e Bulfons, solennizzarono ieri il decimo anniversario della fondazione dello stabilimento.

Alle 14 nel sottoportico del refretorio del collegio operaio venne servito il banchetto.

Allo spuntante parlano l'ing. Zanoletti, Poeti segretario della Società Operaia di Bulfons, il cav. Serafini e l'on. Ancona. A nome degli operai porge un ringraziamento il signor Vivando.

Nel pomeriggio l'animazione in paese fu straordinaria. Alla sera l'illuminazione artistica del paese e del fumaio della fabbrica riscosse generali approvazioni.

Orsaria

Alle elementari.

(14) Ieri hanno terminati gli esami i nostri scolari. Fu il maestro Dorli da Cividale a presiederli. Ecco il risultato:

Classe I. mista: iscritti maschi 29, femmine 36, frequentanti maschi 24, femmine 31, dispensati maschi 12, femmine 22.

Classe II femminile: Iscritti 29, frequentanti 26, dispensate 14.

Classe III. femminile: Iscritte 21, non ammesse all'esame 8, esaminate 13, approvate 13.

Classe II. maschile: Iscritti 24, frequentanti 21, dispensati 8.

Classe III. maschile: Iscritti 25, frequentanti 23, annessi agli esami 11, approvati 6.

Classe IV maschile: Iscritti 15, frequentanti 6, dispensati 4. Totale iscritti 205. Frequentanti 152. Approvati 79.

Noi che veramente desideriamo l'istruzione del nostro popolo non possiamo fare a meno di lamentare la mancata frequenza dei nostri fanciulli, specialmente dei grandicelli che avendo sufficiente sviluppo e dovendo applicarsi poi alla gestione degli interessi famigliari e comunali, i genitori sarebbero interessati a fare istruire con premura e con zelo.

Noi conosciamo le idee che guideranno il nuovo nostro direttore didattico sig. maestro Coccole di Premariacco, nel suo delicato ufficio e congratolandosi con lui e coi nostri maestri che lo assistono, li ringraziamo per le cure che pongono a bene del nostro paese.

Il frumento.

quest'anno lascia assai a desiderare nella qualità. Il raccolto poi è inferiore di non poco alle annate trascorse. I fieni sono in abbondanza, così pure promette bene il grano.

Orsino

Gemona

Bicchierata.

(12). Iersera nei locali dell'Unione Ciclistica venne offerto dal Presidente signor rag. G. D. Carli dal Vice Presidente sig. Pittini e dal Segretario sig. Ennes Dissetti, una bicchierata a tutti i soci per festeggiare i premi riportati al Convegno di Artegna.

Funerali.

Questa mattina seguirono i funerali dell'ing. Severo Coletti. Presero parte tutte le Autorità e personalità cittadine e molti colleghi, imprenditori e signori forestieri. Sentite condoglianze alla famiglia.

Ritiro spirituale. Capitolo generale delle Francescane

Martedì 23 corr. dalle ore 8 alle 13 nei locali dell'Istituto Stimatini, gentilmente concessi, con la Benedizione di Mons. Arcivescovo avrà luogo un breve ritiro spirituale diretto da un'egregio Religioso della C. d. G.

Quei sacerdoti, che credessero approfittarne, non hanno che a mandare la loro carta da visita alla Direzione del suddetto Istituto.

Abbiamo appreso, che il giorno stesso le Terziarie Francescane venute anche dall'America e dall'Oriente terranno Capitolo generale per l'elezione della Madre Superiore sotto la presidenza di S. E. l'Arcivescovo. Floridus.

Pordenone

I ladri in Tribunale.

Una volta i ladri avevano un Sacro terrore delle aule del Tribunale, oggi invece, forse per l'abitudine contratta, si azzardano a visitarle anche di notte.

La decorsa notte dal cortile di casa Mior i ladri penetrarono negli uffici della R. Procura e di lì nella stanza del cancelliere ove manomessa la cassaforte rubarono centocinquanta lire.

Fatto il colpo si allontanarono senza rovistare in altri cassetti ove si trovavano altre 500 lire.

La cittadinanza è assai impressionata.

S. Vito al Tagliamento

Festeggiamenti.

(15) La festa di ieri riuscì egregiamente. La pesca di beneficenza, fece affarori, l'affluenza dei... pescatori era tale, che le signorine e i signori del comitato duravano fatica ad acccontentarli.

Nel pomeriggio ebbero luogo le corse ciclistiche. Vi sono trenta iscritti.

Riescono vincitori: 1. Federico Mecchia; 2. Achille Zorzi di Gorizia; 3. Oscar Rivoldini di Gorizia; 4. Alvisè Pasini di Vittorio; 5. G. B. Bonani di Udine; 6. Attilio Modotti di Udine.

Durante lo svolgersi della corsa tre corridori caddero riportando delle leggere ferite.

Alla lotteria andarono venduti ben due mila biglietti.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Tolmezzo Il Convegno Sportivo di ieri.

15 agosto.
Bene organizzato e favorito che un tempo proprio splendido (cosa rara a Tolmezzo) ebbe luogo ieri il grande convegno internazionale di squadre ciclistiche indetto dalla «Pro Tolmezzo» e diretto dal Club sportivo locale. Con tutti i treni del mattino arrivarono forestieri a gruppi a frotte riversandosi in città e dando al paese una animazione veramente insolita dopo l'avvento della ferrovia. Non occorre dire che la festa è riuscita benissimo.

Verso le nove cominciarono ad arrivare le squadre quali con fanfara quali senza ricevute ad un chilometro dal paese da alcuni giovani membri del locale Club sportivo.

Un vero entusiasmo ha sollevato l'arrivo della squadra di Trieste. Alle 11 tutti i componenti le diverse squadre fecero a piedi il giro della città al suono di allegre marce eseguite dalla fanfara di Paderno e Beivars. Ebbe poi luogo il Vermont d'onore offerto dal Comitato.

Alle 14 in piazza Garibaldi una vera folla di gente assistette alla umoristica scena dell'ara sull'albero della cuccagna. Il vincitore un giovanotto quattordicenne certo Cosetti Antonio di Florio è stato freneticamente applaudito. Subito dopo cominciò la sfilata delle squadre che si erano all'opera riunite in Via Vittorio Emanuele. Sfilarono col seguente ordine: Tolmezzo - Trieste con Vessillo e 12 ciclisti. Beivars con fanfara e 38 ciclisti. Artegia con 31 ciclisti. Bressa con 14 ciclisti. Paderno (Udine) con fanfara e 55 ciclisti. Gemona con 51 ciclisti.

Durante la sfilata su apposito palco la Banda di Gemona svolse un attraente programma di scelta musica. I premi sono stati così distribuiti:

Categoria I.a (Alle Società più numerose): I.o premio grande medaglia d'oro, Paderno - II.o premio medaglia d'oro, Gemona - III.o premio grande medaglia vermeil, Beivars - IV.o premio grande medaglia d'argento, Artegia - V.o premio medaglia d'argento, Bressa.

Categoria II.a (Alle società provenienti più da lontano): Premi come sopra. I.o premio Trieste km. 196. II.o Bressa km. 61. III.o Beivars km. 53. IV.o Paderno km. 50. V.o Artegia km. 30.

I premi alle fanfare furono distribuiti: I.o alla fanfara di Beivars, II.o a quella di Paderno - tutte e due medaglie d'oro.

Anziché alle 17 com'era stabilito, dal programma l'estrazione della lotteria ebbe luogo alle 18. Furono venduti circa 3000 biglietti. Ecco i numeri sorteggiati:

I.o 2318 - II.o 1496 - III.o 627 - IV.o 1308 - V.o B364.

Vinse il primo premio (mobilia completa per camera matrimoniale) il sig. Sormani di Venezia; il secondo premio (una bicicletta «Cellina» un tenente degli alpini ed il terzo premio (una macchina da cucire il sig. Vittorio Cella Direttore della Cooperativa Carnica di consumo).

Alla sera l'ingresso in Piazza XX Settembre doveva essere tassato di 20 centesimi per persona, ma visto l'impossibilità di contenere tanta folla si dovette lasciare l'ingresso libero. Bellissimi e molto animati i fuochi artificiali eseguiti dal Marini (Flap) di Gemona, non soddisfecero invece le proiezioni eseguite dal meccanico elettricista Nascimbene, poca luce e troppa distanza. Fino alle ore 22 la piazza fu letteralmente gremita tanto ch'era difficile la circolazione. Dopo quell'ora non restarono che gli amanti di Tersicore i quali protrassero la festa fino alle due del mattino.

La Società Veneta per l'occasione aveva stabilito un treno speciale da Tolmezzo a Villa Santina in partenza alle ore 23.30.

Passaggio di truppa

Sono giunti quest'oggi circa 800 uomini di truppa componenti i battaglioni Civildale e Gemona dell'8.o Alpini e la 15.a Batteria di Artiglieria di montagna. Si fermeranno fra noi due soli giorni e poi continueranno le esercitazioni.

Maniago

Funeralia.

(14) Sabato 13 corr. venne portata alla sepoltura la nobil giovinetta Elena Mazzoleni figlia dell'integerrimo e stimato notaio locale.

Il funebre convoglio partito dalla casa dell'estinta era preceduto dalle insegne del Confraternite, dai R. sacerdoti e da tante bambine bianche vestite portanti fiori e corone. La bara era portata da giovanette compagne ed amiche, delle quali tenevano i cordoni le più anziane. Seguivano moltissime signore abbrunate e poi signori quasi tutti del paese d'ogni classe e condizione per rendere attestato di cordoglio e di devozione alla nobile e rispettabile famiglia. Il lungo corteo sfilò intorno alla bella Piazza fino alla Arcipretale dove seguì la recita dell'ufficio e l'assoluzione.

Agli inconsolabili genitori, orfani in poco tempo da due buoni ed eletti angeli, giungano i sensi del cordoglio del corrispondente del *Crociato* che si unisce al dolore e alzando insieme gli occhi al Cielo esclama: «Noi crediamo, noi sappiamo che i nostri morti non vivi, che vegliano su di noi, che non soffrono più, che ci attendono. La vita passa, ritroveremo per sempre i tesori di amore che abbiamo perduto».

In Pretura.

Il nostro egregio magistrato dottor Papa venne incaricato di reggere contemporaneamente alla nostra Pretura anche quella di Spilimbergo. In conseguenza ha stabilito di svolgere le cause penali nei giorni di

sabato. E così ieri 13 corr. si discussero tre processi.

Il primo contro Toffolo Rosa Zaira di anni 19 imputata di diffamazione verso Toffolo Albina d'anni 19 di Arba; venne condannata a 75 giorni di reclusione e L. 84 di multa accordando però la legge Ronchetti.

Il secondo contro certo Toffoli Giuseppe di Arba per ingiurie verso Toffoli Clemente di S. Foca; venne condannato a L. 15 di multa.

Il terzo contro tal Cimarrusti Luigi mungo di Campagna che per molesta ubriachezza venne condannato a due giorni d'arresto.

Concorso.

E' aperto il Concorso al posto d'insegnante di disegno applicato all'industria nella nostra scuola.

Palmanova

Funeri Bortolotti.

15 Le onoranze funebri tributate alla salma del dott. Bortolotti, deceduto ieri mattina dopo lunga malattia, riuscirono solenni.

Reggevano i cordoni il presidente dell'Ospedale dott. Bearzi, l'on. R. Luzzatto, il Sindaco di Palmanova sig. Giovanni Buri, il Pretore avv. Cracchi, il dottor Tami, il cav. Marzuttini, il cav. Roviglio per la deputazione provinciale e il dottor Giussani.

Seguivano la bara un lungo stuolo di amici ammiratori e colleghi del defunto.

Dopo le esequie in Duomo il Corteo mosse alla volta del Cimitero. Sul piazzale di Porta Udine il Corteo sostò e furono pronunciati i discorsi. Parlarono il signor Buri a nome della città, il cav. Roviglio a nome della Provincia, il cav. Marzuttini, l'avv. Bearzi ed altri.

Il dott. Bortolotti era nato a Maiano nel 1842. A 17 anni si arruolò nelle file Garibaldine partecipando a molti fatti d'armi. Ripresesi gli studi si laureò in medicina all'Università di Bologna. Nel 1869 fu nominato medico di Palmanova, dopo essere stato medico a Recanati nella famiglia Leopardi.

Il dott. Bortolotti sedeva in Consiglio provinciale da parecchi anni.

Pasian Schiavonesco

Esami di compimento.

(Beppi). — Sotto la presidenza del bravo direttore didattico, sig. Biasoli, si svolsero oggi gli esami di proscioglimento degli alunni di questo comune. Esito felicissimo e vive congratulazioni.

Ecco i risultati:

Pasian Schiav. (femm.) presenti 8 promossi 8, Basagliapenta presenti 13 promossi 13, Organo presenti 14 promossi 14, Bessano presenti 10 promossi 10, Variano presenti 14 promossi 13, Villaorba presenti 11 promossi 11.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

(Seduta del 13)

Affari approvati

Civildale. Contratti di assicurazione: aumento paga ai salariati. — S. Odorico. Vendita aree comunali a diversi. — Aviano. Azzano X. Cassa previdenza impiegati comunali: fogli di detrazione. — Spilimbergo. Aumento assegno alla levatrice. — Dogna. Regolamento tassa casa. — Lusevera. Sussidio annuo di lire 20 al segretario del popolo. — Ovaro. Istanza Tonini e figli per estrazione materiali. — Castelnuovo. Mutuo L. 17.000 per riparazione strada postale (in massima). — Po denone. Arco della Borsina: autorizzazione a stare in giudizio contro le Ditte Della Vedova e Gudgeon. — Pavia. Mutuo per edifici scolastici e per acquisto case Prane. — Treppo Carnico. Ponte ortoglas: disciplinare. — Porcia. S. Vito Fagnana. — Tramonti di Sotto. — San Quirino. Regole tassa cani. — Moggio. Concessione proroga talio piante a Di Gala Agost. — Resia. Concessione piante a Follador Innocente. — Ovaro. id. id. a Prospero di Sopra. — Prata di Fordenone. Collocamento a riposo del segretario. Andrighetto. — Sochieve. Assegno piante per ripazione loggie malga Chiansavei.

Decisioni varie.

Tolmezzo. Ricorso all'Ospizio di S. Ant. per pagamento ospitalità Cecchini Angelo: ordina al Comune di Fergaria di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Aviano. Assenso a cancellazione d'ipoteca. Non ha provvedimenti da prendere.

Rinvii.

Ovaro. Concessione faggio boschi quel Zaron e quel Brusat a Di Gallo Agostino. — Meretto. Regolamento impiegati comunali. Tariffa tassa famiglia.

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*. Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Mercoledì 17 — s. Erminia m.

Fiere e mercati della Provincia
Aviano, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele.

La seduta consigliare di venerdì

L'Officina del Gas — Le elezioni... elettorali — La nomina del medico condotto.

La seduta consigliare di martedì, nonostante la sua brevità (tolta le seconde letture, le ratifiche, e le nomine che non offrono, di solito, materia a discussione), ha parecchi spunti, diremo così, politici; e qualche oggetto offrirebbe larghissima messe di discorsi.

Tale sarebbe l'oggetto del conto consuntivo 1908 (milleovecentotto) dell'Officina Comunale del Gas. Ricorderanno i lettori come nelle ultime polemiche amministrative noi reclamavamo questo conto consuntivo; rimproveravamo l'amministrazione di giocare una partita non soverchiamente pulita e corretta, rimandandolo a dopo le elezioni.

Il conto doveva essere pronto ancora un anno fa: era pronto certamente al dicembre 1909; non si volle presentarlo al Consiglio, che dopo passate le elezioni; e di fatti lo vediamo all'ordine del giorno della prima seduta di discussione dopo le elezioni. E' stato un interesse elettorale quindi che ha consigliato questo ritardo. Ma non sempre il sordido interesse elettorale e partigiano combacia coll'interesse pubblico: spesso anzi essi sono in antitesi.

E' risaputo che il conto consuntivo 1908 della Officina Comunale del Gas si chiude con una fortissima passività dopo aver inghiottito il mezzo milione datole dal Comune, ed essersi ridotta al verde. Negli anni antecedenti il personale che aveva il percento sugli utili ci vendeva una forte attività ad ogni bilancio, e la Commissione verificava e sorvegliava così bene, che non si era accorta di nulla. Venne il punto in cui non si poteva più andar avanti colla menzogna e coprire la dolorosa realtà, perchè non si potevano più coprire col capitale dilapidato i disavanzi reali e i profitti fittizi, e scoppiò la bomba.

Il Paese chiamò a suo tempo pura «disgrazia» l'andamento finanziario dell'officina; ne tolse ogni responsabilità all'Amministrazione comunale, per addossarla alla Commissione, col pretesto che questa è autonoma. Ma se l'Amministrazione comunale non ci aveva responsabilità perchè dilazionare l'approvazione del conto a 20 mesi, fin dopo le elezioni? Chi è responsabile di un corpo di pubblica amministrazione se non colui che lo elegge, e perciò stesso ne ha l'alta sorveglianza, per quanto autonomo egli sia? E la Commissione del Gas è eletta dal Consiglio Comunale, o, meglio dalla sua maggioranza; a questa risalì la colpa sia che abbia nominato persone incuranti, sia che abbia nominato persone inette per conferire pubblici onori a persone del proprio partito.

Il fatto è che si è ritardato di mostrare al pubblico il vero stato delle cose. Ora se mai è da affrettarsi a mettere in chiaro presso il Consiglio Comunale e il pubblico dei conti, questi devono essere quelli che vanno male; perchè gli eletti ad amministrare la cosa pubblica possano esercitare subito il loro diritto di critica salutare e indicare i rimedii. Lo esige il pubblico bene, per quanto il bene del partito preferisca che tutti i panni sporchi vengano aggrumati al lavatoio fino ad elezioni fatte. Ma a Udine si è soliti vedere come cosa normale subordinato il pubblico bene all'interesse partigiano.

Evidentemente stanno in relazione a quanto sopra abbiamo scritto le dimissioni del Presidente e di un membro supplente dell'Officina dal Gas, eletti consiglieri. Il nuovo posto, a cui sono stati... promossi esige una libertà di atteggiamento incompatibile colla carà a da cui si sono dimessi. Però ci sono altre sostituzioni che hanno radici politiche, senza contare la nomina dell'assessore. Basterebbero la sostituzione di Cosattini alla Cassa di risparmio e di Pignat alla Congregazione di Carità: strascichi notissimi delle ultime elezioni. I due socialisti hanno avuto tutte le buone ragioni di dimettersi, dopo l'ingiuria radicale che pretendeva averli asserviti nella loro libertà politica per aver loro offerto dei posti pubblici; quasi questi non fossero «pubblici» ma «radicali»; posti di collocamento per il partito, e mezzi ottimi e legittimi per mettere il bavaglio alle critiche che si possono fare all'amministrazione.

Dimettendosi hanno tutelato il loro decoro. Dopo quanto è avvenuto non sappiamo come intendano il loro decoro coloro che coprono cariche comunali a Udine; in modo speciale i medagliati della Cassa di Risparmio;

in modo specialissimo poi l'ing. Gudu-guello che aveva promesso solennemente di dimettersi — in Consiglio Comunale — una buona volta istituite le medaglie di presenza alla Cassa di Risparmio.

C'è pure, in seduta segreta, la nomina d'un medico condotto aggiunto nelle frazioni.

Si dice che dei tre quotati uno — e non il migliore — goda tutte le simpatie del Signor assessore all'Igiene; simpatie che lo avrebbero reso paladino infuocaticissimo in seno alla Commissione per la graduatoria ai danni degli altri due, che avrebbero assai migliori titoli.

Ma a cose fatte i lettori saranno pienamente informati; vedranno una volta di più come vengono attuati certi sistemi di governo... troppo radicale.

L'ampliamento dell'Istituto Tecnico.

All'ordine del giorno della prossima seduta consigliare è stato aggiunto il seguente articolo:

14 bis. Autorizzazione alla spesa per la costruzione di un fabbricato nel cortile interno del Palazzo degli studi da adibire ad uso aule per il R. Istituto tecnico.

La festa dell'Assunta

ha richiamato anche in quest'anno, da tutte le parti della provincia, la tradizionale folla al nostro Santuario delle Grazie.

Poco dopo le 4 ant. la campana maggiore annunciava l' Ave Maria, e il sacro tempio — che fu frequentatissimo fin dalla vigilia — ben presto si riempì, per prendere dalle 8 in poi, proporzioni imponenti. Dieci sacerdoti tutta la mattina rimasero assidui al confessionale, e le sante comunioni, che cominciarono alle 5 precise, continuarono fino alle ore 11, con l'interruzione di pochi minuti fra l'una e l'altra. Basta ricordare che la prima durò tre quarti d'ora; e così di seguito a 5 — 6 minuti di distanza. In totale si calcolano, oltre 2 mila nel solo Santuario, senza tener conto di quelle amministrare nelle altre Chiese di città, che furono affollate fino alle 9.

Nei passati anni si attribuiva il concorso ai vieti spettacoli delle corse, ormai caduti in disuso; oggi gli spettacoli non son più, e il concorso continua, se pur non aumenta. Come spiegare il fenomeno? Per credenti la spiegazione è facile; per non credenti rimane una x.

All'arrivo dei primi treni del mattino via Aquileia offriva il pittoresco spettacolo di una invasione tumultuosa: la folla si avanzava a piena strada.

I treni ebbero quindi ritardi. L'ultimo per Civildale, per esempio dovette usare molti carrozzoni delle ferrovie dello Stato, trainati da due macchine con... cinquanta minuti di ritardo.

Ricordiamo...

Giovedì p. v. — 18 corr. — sarà, in seminario l'Assemblea della S. di M. S. fra i sacerdoti.

Sappiamo che un gruppo di sacerdoti ha lanciato l'idea di una speciale Sezione, nella Società, per l'invalidità. E' una bella e santa idea che certo troverà l'appoggio di quanti hanno a cuore il sentimento della solidarietà e il decoro della propria classe.

La nuova Sezione — così come sarebbe formata — presenta le migliori garanzie di certa riuscita e non dubitiamo che il nostro clero — i giovani soprattutto — saranno concordi per veder attuata anche questa cara opera.

Avanti, tutti un sol cuore e un'anima sola!

Nuove divisioni di cavalleria.

Un comando a Udine.

Il Giornale Militare Ufficiale contiene il decreto che stabilisce col primo ottobre prossimo tre comandi di divisioni di cavalleria istituiti dalla nuova legge sull'ordinamento dell'esercito e che assumeranno la denominazione di comandi di divisioni di cavalleria del Friuli; Veneto e Lombardia.

E' soppresso il comando della nona brigata cavalleria.

Le tre divisioni avranno sede: quella del Friuli a Udine con brigate a Udine e Pordenone; quella del Veneto a Vicenza con brigate a Vicenza e Ferrara; quella della Lombardia a Milano con brigate a Milano e Parma.

I comandi delle brigate delle diverse sedi assumeranno la denominazione di: Udine prima brigata; Pordenone seconda, Vicenza terza, Ferrara quarta, Milano quinta, Parma sesta, Torino settima, Napoli ottava.

Una collana e un orologio d'oro spariti.

Ieri nel pomeriggio in piazza Umberto I. durante l'estrazione della tombola certa Luigia Gragnano fu derubata da uno sconosciuto d'una catena e d'un orologio d'oro che teneva attorno al collo.

La Gragnano soffre un danno di duecento lire.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

Arresto per porto di coltello.

Ieri nel pomeriggio venne arrestato certo G. B. Ortis, d'anni 56, falegname perchè aveva il porto d'una coltello proibito.

Pro Riposo Festivo.

Un manifesto alla Camera del Lavoro. Ci viene data del seguente manifesto, comunicazione.

Cittadini Lavoratori!

La legge sul Riposo Festivo settimanale è una delle pochissime leggi sociali che il nostro paese possa vantare a favore del proletariato, e la sola legge sociale che sia stata approvata a difesa dei lavoratori del Commercio, lunghi sacrifici ed una lotta costante seguita per molti anni dalle Organizzazioni operaie sostenute per la nobiltà della causa, da tutte le persone di mente e di cuore vincendo gli ostacoli che sembravano insormontabili, condussero alla civile umanitaria e necessaria riforma.

Ma ora che le classi lavoratrici hanno potuto apprezzare tutti i benefici effetti e che dopo le lunghe lotte sostenute si sentono maggiormente strette intorno ad essa da ogni parte sorgono cocenti ed incoincienti avversari che in mille modi cercano di far conoscere una consuetudine che cancelli tutto ciò che la legge ha sanzionato.

Lentamente di trasgressione in trasgressione da parte delle autorità di noncuranza degli agenti che dovrebbero sorvegliarne l'applicazione della legge si ritorna al passato: si va rendendo nulla la conquista del riposo festivo settimanale, come pure la legge sul lavoro notturno dei fornai.

Nominati dalla Commissione Esecutiva e dall'Ufficio Centrale della nostra Camera del Lavoro onde cercare il modo di far rispettare queste Leggi Sociali, noi ci rivolgeremo a tutto il proletariato Friulano, affinché ci aiuti moralmente e finanziariamente nel compito grande che ci siamo assunti.

La Commissione: *Cricchiutti Luigi agente di commercio — Paolini Domenico tipografo — Silvio Savio fornaro.*

Camera di Commercio.

Denunce delle ditte durante il mese di luglio 1910.

Geom. Ettore Tolazzi E.C. Moggio Udinese — Vendita materiali da costruzione in genere. Comproprietari i sig. Geom. Ettore Tolazzi di Angelo, Ferdinando Foraboschi fu Pietro e Daniele Trau Pietro. — Firmatario il geom. Ettore Tolazzi.

Cassa rurale di prestiti di Bressa, Bressa (Campofornio) — Società cooperativa in nome collettivo per l'esercizio del credito e vantaggio dei soci. Durata anni 99.

Banco E. Bellavittis, Saciale — Operazioni di banca. Proprietario e firmatario il co. ing. Ezio Bellavittis fu Girolamo.

Primo Ufficio Udinese d'informazioni commerciali, Udine — Proprietario e firmatario il rag. Vincenzo Comparetti.

L. Volpe, Tarcento — Negoziante di ferramenta e legnami — Proprietario e firmatario il titolare Luigi Volpe fu Giacomo.

Tipografia del «Crociato», Udine — Proprietario la Direzione Diocesana dell'Arcidiecesi di Udine, rappresentata legalmente dal dott. Ettore Oreste Fazzutti. — Amministratore e firmatario il sig. Lora Tommaso di Francesco.

Stuber Michele e Chiantetti Virgilio, Cavalico (Tavagnacco). Sciolta la società e nominato liquidatore il rag. Mario Agnoli.

Fratelli Nodari, Udine — Commissioni e rappresentanze. Sciolta la società.

Ciello Arturo e C.o. Talmassons — Società in accomandita semplice per il commercio di coloniali, salismentarie ed affini — Capitale sociale L. 10000 — Durata anni nove. Comproprietari i sig. Ciello Arturo di Pietro, socio accomandatario e firmatario e Turello Ugo fu Giacomo, socio accomandatario.

Società Marmifera Udinese, Udine — Società in nome collettivo per la lavorazione di marmi per mobilio. Capitale sociale L. 10000 — Durata anni 10. Comproprietari i sigg. Zugolo Francesco fu Luigi e Piccini Silvio fu Antonio.

Società Udinese di Giardinaggio ed Agricoltura, Udine — Sciolta la società e nominato liquidatore il sig. Aldo Vanden Borre di Treviso.

Ed. Tellini e C. Udine — Nominato procuratore generale il sig. Antonio Del Cont di G. B.

Agenzia Agricola Proli e Sartori, Sacile — Sciolta la società nominando liquidatori i sig. Proli Giacomo di Eugenio e Sartori Adolfo fu Eugenio.

Agenzia Agricola Giacomo Proli, Sacile — Commercio di superfosfati, macchine agrarie, sementi, granaglie, ecc. Unico proprietario, e firmatario Proli Giacomo di Eugenio.

Cassa rurale di prestiti di S. Rocco, Sesto al Reghedu — Sciolta la società nominando liquidatori i sig. Colin Giovanni, Sandrini d.r. Paolo e Bertù Umberto.

Giuseppe Griffaldi, Udine — Impresa forniture diverse — Proprietario e firmatario il titolare Giuseppe Griffaldi fu Giacomo.

I volontari ciclisti a Mestre s Venezia.

Sabato notte il battaglione Udine dei volontari ciclisti al comando dei tenenti Russo e Vidori si recò a Mestre e Venezia. La compagnia forte di 60 uomini coprì l'intero percorso di Km. 130 in sei ore circa.

A Mestre i nostri volontari furono ricevuti dal signor Menosso Marchi capo del Battaglione Venezia, dal signor Francesco Flora capo compagnia, dagli ufficiali Vaghiandini e Manato con una squadra di volontari del reparto Padova.

Con la cannoniera «Marghera» gentilmente messa a disposizione dall'Ammiraglio Viossi, i volontari furono trasportati a Venezia ove furono alloggiati nella Caserma di S. Salvatore.

I volontari fecero ritorno in città alle prime ore di stamane.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

La tombola.

Negli anni scorsi quando i cronisti dei giornali cittadini davano relazione delle feste di S. Lorenzo, incominciavano rilevando lo spettacolo splendido che presentava la riva del Castello gremita di popolo. Quest'anno invece la « riva » era pressoché deserta.

Mancando questo spettacolo, il pubblico si diverte con le fughe di palloni frenati che le mani incaute dei piccoli aeronauti lasciavano liberi.

Alle cinque la folla, vedendo che sul palco delle autorità non si accenna ancora a dar principio all'estrazione della tombola, comincia a rumoreggiare.

Mancano ancora molti bollettari. Il banditore munito dell'ampio portavoce chiama i venditori ritardati. Questi con una fiaccola fenomenale si avvicinano e consegnano i loro bollettari.

Mancano ancora tre bollettari, che il comitato pensa di annullare. Essi portano i numeri 42 - 121 - 122.

Quando il banditore annuncia tale decisione dalla folla partono grida di protesta. Si incomincia l'estrazione.

Dopo il tredicesimo estratto si ode un grido: cinquantina!

Un uomo si avvanza a stento fra la folla agitandosi in alto una cartella.

Sale sul palco esibisce la cartella che reca cinque numeri sparsi nelle varie caselle. E' tosto rimandato fra le grida e i fischi del pubblico.

Col n. 56 vince la cinquina certo Carlo Miani, d'anni 67 agricoltore da Cussignacco.

Col 75, vince la prima tombola Antonio Toso d'anni 23 muratore da Campoformido.

Con l'86 vince la seconda tombola Antonio Dell'Angela, d'anni 36, mosaicista da Bertolò.

Ieri furono vendute n. 5953 cartelle. L'anno decorso n. 4510, nel 1908 n. 4818.

Nell'ultimo decennio si superò tale numero nel 1901, con numero 6545 cartelle vendute e nel 1906 con n. 6074.

Un curioso furto a S. Gottardo.

Prendono il tabacco e lasciano il denaro.

C'era una volta, anzi una notte, un povero diavolo che, svegliato nel sonno, sentì i ladri che « operavano » la sua casa, o meglio la sua stambergia. E svegliò la consorte per insinuare questa filosofica considerazione: « Senti i ladri? Povaretti! Quanto lavorano per trovare di notte, malpratici del nostro abitudine, quello che noi, pratici, e di giorno, non sappiamo trovare. Quante fatiche, indarno! »

Altri ladri faticarono domenica notte a S. Gottardo. Faticarono tanto da sobbarcarsi alla non lieve opera di praticare un largo buco nel muro della cucina della signora Dolce, vedova D'Odorico, che ha negozio di coloniali e di private.

Certo se se ne fosse accorta del lavoro, non si sarebbe abbandonata a filosofiche considerazioni, quantunque il lavoro preparatorio per il furto sia stato sproporzionato al furto stesso. Infatti i ladri lasciarono e generi coloniali e denaro; si accontentarono di « asportare » per 70 lire in generi di private.

Si suppone quindi che si tratti di una vendetta.

Una rissa fra parenti

Nella famiglia Saltarini, abitante in via Villalta, ieri, non si sa per quale ragione sorse una disputa che ben presto degenerò in rissa.

La peggiore toccò a Pico Saltarini Luigi, d'anni 60 e a Valentino Saltarini, d'anni 17. La prima riportò una ferita lacero contusa all'indice sinistro, il secondo una ferita lacero contusa al capo, con lesione alla teca ossea.

All'ospedale il dott. Pozzo medicò i due feriti dichiarandoli guariti in poco più di due settimane.

Incendio.

Verso le ore 13 di ieri si sviluppava un incendio nel retro bottega, del negozio di coloniali del sig. Antonio Rizzoli in via Paolo Canciani.

L'incendio fu prontamente domato dai pompieri accorsi. Tre mesi fa nel medesimo locale e per cause ignote si sviluppava un altro incendio.

Oltraggi e violenza.

In via Aquileia ieri verso le ore 20 venne arrestato certo Casimiro Giavazzi, d'anni 20, saggiaio responsabile di oltraggi violenze e resistenza alle Guardie di città.

Il generale Pugi arrivato.

Ieri sera è arrivato nella nostra città ed ha preso alloggio all'Albergo d'Italia il Generale Pugi comandante le manovre che si svolgeranno fra breve nella nostra provincia.

Le ferite accidentali.

Moro Silvio di anni 24, fu Giovanni, di Udine bidello all'Istituto Tecnico con un' accidentale colpo di manna si asportò una parte della falange del pollice sinistro.

Il dott. Pozzo all'Ospedale dichiarò che la ferita sarà guarita in 12 giorni.

Beneficenza.

All'Ospizio Cronici di Udine: In morte di Gio. Batta Tellini, f.lli Braiddotti L. 20.

In morte di Martinuzzi Amanzio, Bor-nancini Leonida L. 1.

Proprietari di case

Se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Tra operai.

Marzuttini Marino, da Cividale, operaio presso la Ferriera, un giorno mentre attendeva al lavoro, fu avvicinato dal compagno Luigi Reggio, di S. Osvaldo, il quale dopo averlo insultato con l'epiteto di *lazzaroni* gli lasciò andare un ceffone tale da farlo cadere a terra riportando una lesione al naso.

Per tale fatto egli si è querelato e nell'udienza d'oggi il Peggio si difese dicendo non essere vera l'accusa sporta contro di lui dal Marzuttini. Egli fu minacciato dallo stesso con un uncino, nel difendersi allontanò con forza lo strumento che l'altro teneva contro di lui in modo che questi rimase ferito.

La sua deposizione viene confermata dal teste Michelutti.

Il Pretore sentite le difese dell'avv. A. Baldissera condanna il Reggio a 20 lire di multa.

Durante l'assunzione dei testimoni, uno di questi certo Angelo Candussio aveva dato motivo a dubitare della sua sincerità, perciò il Pretore lo fa momentaneamente chiudere in una stanza. Nel silenzio il Candussio si ritrova la lucidità della mente, per un momento offuscata, e viene rimesso in libertà.

Amore e... percosse.

Il giorno 12 giugno, sul meriggio certa Albina Asquini, mentre si recava a portare il pranzo al fratello Emilio, meccanico presso l'officina elettrica in piazza Umberto I, fu avvicinata da certa Zeininger, che slanciata su di essa, in quattro e quattr'otto le gettò all'aria la cesta con tutto quanto conteneva.

L'Albina a questo strano ed improvviso assalto montò su tutte le furie — e già si sa che quando le donne montano su tutte le furie non peggiori delle furie stesse — e concio l'avversaria per benino producendole delle ferite all'avambraccio destro e alla coscia guarite in dieci giorni.

Ma questa non era la sola scenata avvenuta fra le due donne.

Anche nella stessa mattinata ebbero occasione di tirarsi per i capelli — non in senso metaforico soltanto.

La causa di tutto questo? Ma l'amore! La Zeininger, che ha abbandonato il proprio marito a Monaco, si era incapricciata dell'Emilio Asquini ed aveva stretta relazione con lui.

Gelosa del suo amante ogni nonnulla la faceva sospettare ed allora erano scene a base d'ingiurie reciproche e di schiaffi.

Nel giorno stesso del fatto la Zeininger era andata nell'officina ove lavorava l'amante — per cercare la sua collana d'oro — dice lei e sarà vero, ma anche per frantumare parecchie lastre — che l'Emilio dovette far rimettere a sue spese — e per minacciarlo « di finire per le sue mani ».

In seguito a tutti questi fatti vi furono querelle e controquerelle che ebbero oggi il loro epilogo davanti al Pretore.

Una delle parti belligeranti, la Zeininger, patrocinata dall'avv. Mossa, sarebbe stata disposta al perdono.

Non così l'altra difesa dall'avv. Franzolini.

Dopo le arringhe dei difensori il Giudice emise sentenza di condanna per l'Albina Asquini a L. 41 di multa; Emilio Asquini a L. 60, e Teresa Zeininger a L. 61. Applica a tutti la legge del perdono.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dal nostro Tribunale, Sezione Fera, nella IIa quindicina di luglio:

Giovedì 18. — Gubitta Pietro, bancarotta, dif. Cosattini, libero; Verilli Giacomo, oltraggio, detenuto, difens. idem.

Lunedì 22. — Raffalli Ugo, bancarotta, dif. Fantoni; Burco Giovanni e C., dif. Continii.

Giovedì 25. — Del Zotto Maria (maestrina), lenocino, detenuta, dif. Doretto; Della Maestra Ermenegildo, diffamazione, app., dif. Nardini; Liberale Giuseppe, danni, dif. Doretto; Tamò Pietro, corr., dent.; Mion Vincenzo, detenuto, offesa al pudore; Colavizza Gaetano, lesioni, detenuto, tutti difesi dall'avv. Doretto.

Lunedì 29. — Antoniacomi Gio. Batta, furto; Cigaina Luigi, falso, liberi difesi dall'avv. Druissi.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 7 al 13 agosto 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi 10 femmine 28

» morti » 1 »

» esposti » — »

Totale N. 39

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Luigi De Nardo possidente con Ida Busetti agiata, Pietro Della Rossa falegname con Italia Della Rossa cassalinga, Francesco Rizzi agente di commercio con Maria Cantarutti cassalinga, Ivi Jacuzzi viaggiatore con Pia Valente sarta, nob. Gino Vanni degli Onesti possidente con Maria Tosolini agiata, Attilio Venuti possidente con Maria Comelli agiata, rag. Albano Parpinelli con Maria Magistris agiata.

MATRIMONI.

Giusto Petracchi merciaio con Lucia Galluzzo casalinga, Luigi Lazzarini fonditore con Dorina Magro casalinga.

MORTI.

Maria Ermacora di Giacomo di mesi 1, Antonia Nigris fu Valentino d'anni 76 agiata, Antonio Lodolo fu Pietro d'anni 46 elettricista, Stanislao D'saan di Pietro di mesi 5, Elena Tomada fu Angelo d'anni

61 casalinga, Guido Vittorio di Domenico di mesi 3, Gio. Batta Tellini fu Giuseppe d'anni 86 possidente, Rosina Perini di Augusto di mesi 9, Desolina Pianta fu Angelo d'anni 18 op.raia, Giulio Angeli di Giulio di giorni 13, Quinto Choppis di Angelo di mesi 8, Rita Zilotti di Pietro di mesi 10, Santa Castellani fu Antonio di anni 88 casalinga, Anselmo Cadledi d'anni 1, Pietro Scialino di Gio. Batta d'anni 41 agricoltore, Faustino Faidutti fu Giuseppe d'anni 60 barbiere, Luigia Andreata di Luigi d'anni 2, Marina Cepile fu Antonio d'anni 49 casalinga, Maddalena Comuzzi fu Valentino d'anni 72 casalinga, Giacomo Mauro di Giuseppe d'anni 15 agente di negozio, Severino Bacchetti di Angelo di mesi 21, Giovanni Gremese fu Domenico di anni 68.

Totale N. 22 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni.

Estrazione del Lotto - 13 agosto

VENEZIA	26 - 72 - 6 - 46 - 12
BARI	38 - 87 - 88 - 9 - 45
FIRENZE	27 - 6 - 77 - 46 - 12
MILANO	15 - 60 - 63 - 5 - 53
NAPOLI	82 - 31 - 75 - 49 - 62
PALERMO	77 - 23 - 1 - 29 - 48
ROMA	6 - 78 - 19 - 5 - 48
TORINO	63 - 70 - 55 - 20 - 32

MERCATI.

Pere	al Chilogramma	—,20 a —,60
Pomi		—,15 a —,15
Pesche		—,45 a 1,30
Prugne		—,15 a —,20
Susine		—,14 a —,23
Corniole		—,12 a —,15
Uva		—,05 a —,65
Nociole		—,60 a —,65
Pomodori		—,05 a —,20
Fagioli freschi		—,9 a —,20
Tegoline		—,7 a —,12
Patate		—,6 a —,17

Cantarutti Giovanni red, responsabile. Udine, tipografia d-l «Crociato».

La famiglia Di Lena e i congiunti commossi dalla grandiosa e unanime dimostrazione di affetto verso il loro amato estinto

Mons. PIETRO DI LENA

ringraziano vivamente tutte le autorità e tutte le rappresentanze delle istituzioni cittadine che col loro intervento ne resero più solenni le estreme onoranze.

S. Daniele, 13 agosto 1910.

Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

L. NIDASIO

UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cont. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11

ROMA — stessa casa — GENOVA

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scrofolone della Pelle, Escoriazioni, Geloni

esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1,30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I.
TELEFONO 553
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO
TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

RETTA MODICA.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANIOLI

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

CALLISTA FRANCESCO COGOL

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Collegio Convitto Arcivescovile

UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua Tedesca e Scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio — Bagni — Retta modica. Telefono 1-20.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontano Maroso - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltello, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio
 China pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**.
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Il flacone costa L. 3. - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12. - Bott. monstre per posta L. 13. - pagamento anticipato di tutto il contenuto Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. - Per portate opuscolo sull'Ischirogeno - Andiosil - Glicoterapia - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Decorare la cartolina di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni o le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Psiche

ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica",

FELICE BISLERI - Milano.

Le **Bronchiti**, l'**Influenza**, le Affezioni laringo tracheali, la **tubercolosi polmonare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovo il anniglior rimedio nel

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più
Premiata Farmacia Maldifassi
 di A. MANZONI e C.
 MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

AMARO BAREGGI
 a base di
Ferro-China Rabarbaro
 PREMIATO
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. F. III BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

RISPARMIO
 di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'**Ufficio di Pubblicità**
A. MANZONI e C.
 UDINE
 che fa preventivi gratis a richiesta.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA
 delle rinomate Terme di Salice (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio
 L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo
 È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
 Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà **ottimi risultati**....
 Dottor Quintavalle
 medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA - SCROFOLA RACHITISMO**